

Corso Integrato di **MEDICINA PRATICA I**

1

I ANNO I e II Canale	SSD INSEGN.	MODULO INSEGNAMENTO	DOCENTI
CFU 6 <i>Coordinatore</i> Bosco Gianfranco	MEDS-24/C	Approccio Clinico	Alvaro Rosaria
	MEDS-24/C	Approccio Clinico	Palmieri Raffaele
	MEDS-24/C	Approccio Clinico	Paganelli Carla
	BIOS-06/A	Valutazione Funzionale	Bosco Gianfranco
	BIOS-06/A	Valutazione Funzionale	Attardi Enrico
	BIOS-13/A	Microscopia	Farini Donatella
	BIOS-13/A	Microscopia	Bianchi Enrica
	BIOS-13/A	Microscopia	Lacconi Valentina
	BIOS-13/A	Microscopia	Travaglini Serena
	BIOS-12/A	Anatomia Microscopica	Grimaldi Paola
	BIOS-12/A	Anatomia Microscopica	Barchi Marco
	BIOS-12/A	Anatomia Microscopica	Bielli Pamela

OBIETTIVI FORMATIVI E RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscere il ruolo e le funzioni degli operatori sanitari e le principali norme di educazione ed igiene sanitaria.
 Conoscere le modalità di comunicazione tra operatore sanitario, paziente e familiari e le modalità di interazione nel lavoro di equipe.

Acquisire nozioni di microscopia ottica con relativa preparazione di campioni istologici.

I risultati di apprendimento attesi sono coerenti con le disposizioni generali del Processo di Bologna e le disposizioni specifiche della direttiva 2005/36/CE. Si trovano all'interno del Quadro europeo delle qualifiche (descrittori di Dublino) come segue:

1. Conoscenza e comprensione

Conoscere il ruolo degli operatori sanitari.

Conoscere le modalità di comunicazione tra operatore sanitario, paziente e familiari.

Conoscere e comprendere le principali norme di educazione sanitaria.

Conoscere e comprendere le principali norme di igiene sanitaria.

Acquisire nozioni di microscopia ottica.

2. Conoscenze applicate e capacità di comprensione

Saper applicare norme di igiene sanitaria.

Saper osservare e interpretare un preparato istologico in microscopia ottica.

Saper individuare le competenze specifiche di un operatore sanitario in un contesto clinico.

3. Autonomia di giudizio

Riconoscere l'importanza di una conoscenza approfondita degli argomenti conformi ad un'adeguata educazione medica.

Identificare il ruolo fondamentale della corretta conoscenza teorica della materia nella pratica clinica.

4. Comunicazione

Esporre oralmente gli argomenti in modo organizzato e coerente.

Uso di un linguaggio scientifico adeguato e conforme con l'argomento della discussione.

5. Capacità di apprendimento

Riconoscere le possibili applicazioni delle competenze riconosciute nella futura carriera.

Valutare l'importanza delle conoscenze acquisite nel processo generale di educazione medica.

PREREQUISITI

Conoscenze di Istologia ed Embriologia, Biologia e Genetica, Anatomia Umana e Fisiologia.

PROGRAMMA

Presentazione dell'Ateneo e del PTV: Ruoli, funzioni e responsabilità degli operatori sanitari.

Percorsi ospedalieri: Principali norme di educazione sanitaria e igiene sanitaria, lavaggio delle mani, percorsi sporchi e puliti.

Comunicazione e relazione tra operatori, famiglia e paziente: Lavoro di équipe, legge sulla privacy e segreto professionale.

Parte pratica da svolgere presso il PTV: Visita ai Dipartimenti e Servizi. Presentazione unità di degenza del Paziente (letto e sua manutenzione), chiamata d'emergenza, documentazione clinica.

Capacità di utilizzare il microscopio ottico.

Capacità di riconoscere un preparato istologico.

TESTI CONSIGLIATI

Non sono richiesti testi specifici.

MODALITA' DI SVOLGIMENTO E METODI DIDATTICI ADOTTATI

Sono previste frequenze in laboratorio, reparto, seminari multimediali etc. Frequenza obbligatoria.

MODALITA' DI VALUTAZIONE E CRITERI DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

La certificazione della frequenza e la valutazione del tirocinante è affidata ed è sotto la diretta responsabilità dei tutor (docente universitario o dirigente medico responsabile della struttura frequentata) che dovrà rilasciare il giudizio di idoneità necessario ai fini del superamento dell'esame.

Valutazione dell'attività pratica dello studente e delle conoscenze acquisite.

Nel caso di valutazione positiva, la verbalizzazione dell'attività ai fini del superamento dell'esame sarà effettuata dal coordinatore del Corso integrato

In caso di non idoneità o di interruzione della frequenza per gravi e giustificati motivi, il tirocinante sarà tenuto a ripetere la frequenza e ad avere un nuovo giudizio.

Non idoneo: approccio completamente inadeguato, gravi carenze comunicative con operatori, pazienti e famiglie; mancato rispetto delle normative di sicurezza; limitata comprensione degli argomenti in relazione all'attività pratica svolta.

Idoneo: approccio e comunicazione con pazienti, famiglie e operatori di livello sufficiente/buono/ottimo/eccellente; comprensione delle normative di sicurezza ospedaliera di livello sufficiente/buono/ottimo/eccellente; comprensione degli argomenti in relazione all'attività pratica svolta di livello sufficiente/buono/ottimo/eccellente.

OFFERTA FORMATIVA DISCIPLINE A SCELTA DELLO STUDENTE

Le attività didattiche elettive a scelta dello studente sono offerte del Corso Integrato e comprendono Seminari, Internati di ricerca, Internati di reparto e Corsi monografici. Gli argomenti delle A.D.E. non costituiscono materia di esame. L'acquisizione delle ore attribuite alle A.D.E. avviene solo con una frequenza obbligatoria del 100% ed è prevista idoneità.

COMMISSIONE ESAME

La Commissione per gli esami di profitto del corso integrato è composta dal Presidente, dai Titolari delle discipline afferenti, dai Docenti di discipline affini e dai Cultori della materia.

SEGRETERIA DEL CORSO INTEGRATO

<i>Rivolgersi alla Segreteria Didattica del CdS:</i>		
De Dominicis Fabrizia	de.dominicis@med.uniroma2.it	06 72596923
Valente Matteo	matteo.valente@uniroma2.it	06 72596971

RIFERIMENTO DOCENTI

Bosco Gianfranco (<i>Coordinatore</i>)	bosco@med.uniroma2.it	06 72596420
Alvaro Rosaria	rosaria.alvaro@gmail.com	06 72596802

